



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Divisione IV – Analisi del sistema produttivo. Crisi d'impresa e reindustrializzazione dei siti inquinati

GRUPPO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO NOMINATO AI SENSI DEL DM 1 OTTOBRE 2015 PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI LIVORNO

VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 24 aprile 2016, alle ore 12.00, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo una riunione con i seguenti punti all'o.d.g.:

1. approvazione della proposta di *Progetto di riconversione e riqualificazione industriale* (PRRI), predisposto ai sensi dell'articolo 27 del DL 83/2012 e del DM attuativo del 31 gennaio 2013;
2. illustrazione della call per le manifestazioni di interesse ad investire nell'area di crisi industriale complessa di Livorno.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato.

Per **Invitalia**, il dr. Diotallevi presenta il documento concernente la proposta di PRRI e relativi allegati, che formano parte integrante del presente verbale. La documentazione è stata inviata a tutti i membri del Gruppo di Coordinamento e Controllo per un esame preventivo in previsione della seduta odierna.

Evidenza che nel PRRI convergono gli indirizzi strategici del Gruppo qui riunito, le progettualità in essere rilevate con la call e la programmazione regionale.

Il dr. Diotallevi sottolinea in particolare i punti del documento che hanno un impatto specifico per la promozione di attività innovative:

- Mappatura delle attività progettuali dei Centri di Ricerca Consorzi Poli e Laboratori (pag. 22 e ssg), per una puntuale verifica dei poli e per la condivisione delle direttrici di sviluppo;
- riguardo alla prevista creazione di un Polo tecnologico e di un Incubatore, chiede di valutare se prevederne la certificazione per startup innovative (pag. 40).

Altri aspetti che vengono esaminati:

per gli aspetti occupazionali e di politiche attive del lavoro, porta l'esempio della regione Marche che ha deciso di promuovere bandi aperti alle imprese che beneficiano dell'intervento agevolativo.

Per ciò che concerne i temi dell'energia, precisa che sono trattati su di un tavolo a parte.

Per quanto riguarda la call, la data di avvio è legata alla disponibilità del Sole24ore per la pubblicazione del testo: le possibili date di pubblicazione sono previste in avvio del mese di maggio. La call si chiuderà il 31 maggio p.v..

Per la Regione Toscana, il dr. Caporale informa che la Regione guarda con grande interesse alla strategia europea sull'economia circolare, come nuovo modello economico e concreta occasione di rilancio per l'industria, il commercio, l'occupazione, anche alla luce della recente presentazione del pacchetto di misure della UE per la crescita sostenibile, candidandosi a essere laboratorio nazionale e banco di prova. Una delle sue realtà di punta è quella che ruota attorno al polo industriale del riciclo di Pontedera. La Regione Toscana oggi è leader europea nell'industria del riciclaggio "tradizionale" e "innovativo". Sul punto invierà apposito elaborato.

Per il Comune di Livorno, la dr.ssa Maltinti chiede se nei driver di sviluppo si possa inserire l'aerospazio e nei settori target le fonti energetiche, la tutela ambientale e la chimica.

Per l'Autorità Portuale, il Segretario Generale dr. Provinciali rende noto che il progetto definitivo "Piattaforma Darsena Europa" è stato in Conferenza dei Servizi ed ora si è nella fase di dibattito pubblico, che deve garantire la piena e trasparente informazione sull'intervento in corso di progettazione e che si concluderà a fine maggio.

Sollewa la richiesta di riconoscimento di Zona franca su area portuale e interportuale, prevista nell'Accordo di Programma dell'8 maggio, rendendo noto che si prevede la messa a disposizione di un area di 45mq².

Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la dr.ssa Scalet informa che secondo le nuove modalità di programmazione e attuazione del FSC, la ripartizione avviene per Obiettivi strategici e Piani Operativi e le priorità vengono definite in seno ad apposita Cabina di Regia, composta dalle Amministrazioni interessate e dalle Regioni.

In attesa dell'adozione dei Piani Operativi, la PCM può proporre al CIPE di approvare "a stralcio" singoli progetti che poi confluiranno nei Piani una volta approvati.

Per quanto riguarda le opere previste, ritiene che verrà assegnata al CIPE la prossima settimana, nella quale è prevista una sua convocazione.

Per il Ministero del Lavoro, il rappresentante dr. Annesi ricorda che le competenze in materia di politiche attive sono incardinate nella neonata ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro), recentemente introdotta con il Jobs Act, mentre per ciò che concerne le politiche passive, le disposizioni vigenti sono quelle di cui al d.lgs. n. 148 /2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali" e a quelle ci si deve attenere.

Al termine, il Gruppo di Coordinamento e Controllo approva la proposta di Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) con gli approfondimenti e le integrazioni sopra evidenziati.

Decide, altresì, che sarà portato per la sua presentazione in seno alla Cabina di regia territoriale, fissata per lunedì 2 maggio, a Firenze con Sindacati, Associazioni imprenditoriali, Sistema del credito, Confidi, Consulenti ordini professionali, commercialisti.

IL VERBALIZZANTE
(dr.ssa Isabella Giacosa)

